



CELEBRIAMO LA MESSA

RITO AMBROSIANO

3 maggio 2020

IV di Pasqua

Anno A

Messale Ambrosiano, p. 312

Libro delle Vigilie, p. 287

Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni

Al centro della liturgia di questa Domenica è l'immagine del pastore. Il Signore Gesù è «il buon pastore» che «dà la propria vita per le pecore» e non si comporta come il mercenario. Il suo amore per ogni uomo nasce da una conoscenza unica e profonda, immagine di quella stessa conoscenza che egli ha del Padre. Celebrare la Giornata mondiale di preghiera per le Vocazioni significa considerare la chiamata «a far parte del gruppo dei discepoli che si mettono a disposizione per la missione come una conformazione a Colui che chiama. Il rapporto con Gesù è un'amicizia. L'imitazione di Cristo, che diventa la forma del discepolo, è assumere gli stessi sentimenti e lo stesso stile di vita di Gesù» (mons. Mario Delpini).

LITURGIA VIGILIARE VESPERTINA

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Lc 24,9-12

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Luca

Tornate dal sepolcro, le donne annunciarono tutto questo agli Undici e a tutti gli altri. Erano Maria Maddalena, Giovanna e Maria madre di Giacomo. Anche le altre, che erano con loro, raccontavano queste cose agli apostoli. Quelle parole parvero a loro come un vaneggiamento e non credevano ad esse. Pietro tuttavia si alzò, corse al sepolcro e, chinatosi, vide soltanto i teli. E tornò indietro, pieno di stupore per l'accaduto.

Cristo Signore è risorto! Alleluia, alleluia!

T Rendiamo grazie a Dio! Alleluia, alleluia!

Oppure: Forma II (cf Libro delle Vigilie, da p. 262)

RITI DI INTRODUZIONE

ALL'INGRESSO

Cf Is 48,20

T Annunziate con voce di gioia che risuoni ai confini della terra: «Il Signore ha liberato il suo popolo», alleluia.

Nei cieli un grido risuonò: *alleluia!*

Cristo Signore trionfò: *alleluia!*

Alleluia! Alleluia, *alleluia!*

Morte di croce egli patì: *alleluia!*

Ora al suo cielo risalì: *alleluia!*

Alleluia! Alleluia, *alleluia!*

Cristo è vivo in mezzo a noi: *alleluia!*

Noi risorgiamo insieme a lui: *alleluia!*

Alleluia! Alleluia, *alleluia!*

ATTO PENITENZIALE

S Fratelli e sorelle, affidiamo al Signore Gesù il nostro sincero pentimento perché, nella sua infinita misericordia, ci doni di partecipare a questa celebrazione con una coscienza pura e un cuore lieto e operoso. *(Pausa di silenzio)*

S Tu, Figlio di Dio, che sei immagine del volto del Padre: Kyrie, eléison. **T** Kyrie, eléison.

S Tu, buon Pastore, che conosci le tue pecore e offri per loro la tua vita: Kyrie, eléison. **T** Kyrie, eléison.

S Tu, nostro Redentore, che possiedi l'unico nome nel quale possiamo trovare salvezza: Kyrie, eléison. **T** Kyrie, eléison.

S Dio onnipotente... **T** Amen.

GLORIA *

INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

S Preghiamo. *(Pausa di silenzio)*

O Dio, che unisci in un solo volere i tuoi fedeli, concedi al tuo popolo di amare ciò che comandi e di desiderare ciò che prometti perché, tra le varie vicende del mondo, siano fissi i nostri cuori dov'è la vera gioia. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

T Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

LETTURA

At 6,1-7

L'istituzione dei sette.

Nella comunità di Gerusalemme si segnala il problema delle vedove trascurate nell'assistenza quotidiana. È l'occasione per ripensare i compiti pastorali, dando spazio a nuovi carismi. Ai Dodici resta la preghiera e il servizio della Parola; ai Sette è affidata la nuova diaconia della carità.

Letture degli Atti degli Apostoli

In quei giorni, aumentando il numero dei discepoli, quelli di lingua greca mormorarono contro quelli di lingua ebraica perché, nell'assistenza quotidiana, venivano trascurate le loro vedove. Allora i Dodici convocarono il gruppo dei discepoli e dissero: «Non è giusto che noi lasciamo da parte la parola di Dio per servire alle mense. Dunque, fratelli, cercate fra voi sette uomini di buona reputazione, pieni di Spirito e di sapienza, ai quali affideremo questo incarico. Noi, invece, ci dedicheremo alla preghiera e al servizio della Parola». Piacquero questa proposta a tutto il gruppo e scelsero Stefano,

uomo pieno di fede e di Spirito Santo, Filippo, Pròcoro, Nicànore, Timone, Parmenàs e Nicola, un prosèlito di Antiòchia. Li presentarono agli apostoli e, dopo aver pregato, imposero loro le mani. E la parola di Dio si diffondeva e il numero dei discepoli a Gerusalemme si moltiplicava grandemente; anche una grande moltitudine di sacerdoti aderiva alla fede.

Parola di Dio.

T Rendiamo grazie a Dio.

SALMO

Sal 134 (135)

T Benedite il Signore, voi tutti suoi servi.

*In canto: **



Oppure:

Cf CD 606



L Lodate il nome del Signore, lodatelo, servi del Signore, voi che state nella casa del Signore, negli atri della casa del nostro Dio. Il Signore si è scelto Giacobbe, Israele come sua proprietà. **R**

L Lodate il Signore, perché il Signore è buono; cantate inni al suo nome, perché è amabile. Signore, il tuo nome è per sempre; Signore, il tuo ricordo di generazione in generazione. Sì, il Signore fa giustizia al suo popolo e dei suoi servi ha compassione. **R**

L Benedici il Signore, casa d'Israele; benedici il Signore, casa di Aronne; benedici il Signore, casa di Levi; voi che temete il Signore, benedite il Signore. Da Sion, benedetto il Signore, che abita in Gerusalemme! **R**

EPISTOLA

Rm 10,11-15

Chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato.

Gesù ha reso disponibile la salvezza di Dio a ogni uomo che invoca il nome del Signore. Ma quest'invocazione dipenderà in ultima analisi dall'invio degli annunciatori del Vangelo, perché dovrà poggiare sulla fede, e la fede nasce dall'ascolto, l'ascolto dall'annuncio e l'annuncio dalla missione.

Lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, dice la Scrittura: «Chiunque crede in lui non sarà deluso». Poiché non c'è distinzione fra Giudeo e Greco, dato che lui stesso è il Signore di tutti, ricco verso tutti quelli che lo invocano. Infatti: «Chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato». Ora, come invocheranno colui nel quale non hanno creduto? Come crederanno in colui del quale non hanno sentito parlare? Come ne sentiranno parlare senza qualcuno che lo annunci? E come lo annunceranno, se non sono stati inviati? Come sta scritto: «Quanto sono belli i piedi di coloro che recano un lieto annuncio di bene!».

Parola di Dio.

T Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

Cf Gv 10,14 (Lourdes, 25*)

T Alleluia.

L Io sono il buon pastore, dice il Signore; conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me. **R**

Il buon pastore.

In cosa consiste la bontà del pastore? Gesù mette l'accento sulla libera decisione di offrire la propria vita per il bene di ciascuna pecora, nessuna esclusa. Egli infatti, a differenza del mercenario, non fugge di fronte al lupo che assale il gregge, ma lo protegge a costo del sacrificio di sé.

Lettura del Vangelo secondo Giovanni

T Gloria a te, o Signore.

In quel tempo. Il Signore Gesù disse ai farisei: «Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore. Il mercenario – che non è pastore e al quale le pecore non appartengono – vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge, e il lupo le rapisce e le disperde; perché è un mercenario e non gli importa delle pecore. Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, così come il Padre conosce me e io conosco il Padre, e do la mia vita per le pecore. E ho altre pecore che non provengono da questo recinto: anche quelle io devo guidare. Ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge, un solo pastore. Per questo il Padre mi ama: perché io do la mia vita, per poi riprenderla di nuovo. Nessuno me la toglie: io la do da me stesso. Ho il potere di darla e il potere di riprenderla di nuovo. Questo è il comando che ho ricevuto dal Padre mio».

Parola del Signore.

T Lode a te, o Cristo.

DOPO IL VANGELO

Sal 85,1a.2b-3a

T Porgimi orecchio, Signore, e ascoltami. Salva il tuo servo, o Dio, che spera in te. Abbi pietà di me perché sempre ti invoco, alleluia.

Oppure:

RN 301

Quello che abbiamo udito,
quello che abbiamo veduto,
quello che abbiamo toccato dell'amore infinito
l'annunciamo a voi.

PREGHIERA UNIVERSALE

S Fratelli e sorelle, al Signore Gesù, «buon pastore» che offre la sua vita per noi, presentiamo con cuore libero le nostre invocazioni.

T Ascoltaci, Signore.

L Per il Papa, i vescovi, i sacerdoti e i diaconi: docili all'azione dello Spirito, siano testimoni della novità del Vangelo per la vita di ogni uomo, ti preghiamo. **R**

L Per le nostre comunità: trovino nell'Eucaristia domenicale la sorgente della carità fraterna e la fonte di ogni autentica vocazione cristiana, ti preghiamo. **R**

L Per i giovani: attraverso un serio discernimento, scoprono la bellezza di una vita totalmente donata a Dio e ai fratelli, ti preghiamo. **R**

(Altre intenzioni)

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

S O Dio, che apri sempre le braccia della tua bontà paterna a chi si affida a te, guida misericordioso i nostri passi perché, camminando sulla strada del tuo volere, ci sia dato di non smarrirci lontano dalla fonte della vita. Per Cristo nostro Signore.

T Amen.

PROFESSIONE DI FEDE

T Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

SUI DONI

S L'offerta che ti dedichiamo, o Dio eterno e santo, ci ottenga benedizione e salvezza, e quanto è compiuto nel mistero della celebrazione diventi in noi principio di forza e di vita. Per Cristo nostro Signore.

T Amen.

PREFAZIO

S È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo Signore nostro. Mosso a compassione per l'umanità che si era smarrita, egli si degnò di nascere dalla vergine Maria; morendo ci liberò dalla morte e risorgendo ci comunicò la vita immortale. Per lui gli angeli lodano la tua gloria, le dominazioni ti adorano, le potenze ti venerano con tremore. A te inneggiano i cieli, gli spiriti celesti e i serafini uniti in eterna esultanza. Al loro canto concedi, o Padre, che si associno le nostre umili voci nell'inno di lode:

T Santo... *

ANAMNESI *

S Mistero della fede.

T Tu ci hai redento con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Cf Sap 16,20

T Ci hai dato, o Signore, un pane dal cielo che è pieno di ogni dolcezza, alleluia, alleluia.

*Oppure: **

Annunciamo il Risorto: Cristo vive in mezzo a noi. Egli ha vinto la morte, alleluia, alleluia!

ALLA COMUNIONE

Cf Sal 77,24-25

T Accogliete con timore il sacramento e gustate la dolcezza di Cristo. Il Signore ci ha dato il pane del cielo, l'uomo ha mangiato il pane degli angeli, alleluia, alleluia.

Oppure:

CD 277

R Cristo è risorto, alleluia!
Vinta è ormai la morte, alleluia!

Canti l'universo, alleluia,
un inno di gioia al nostro Redentor. **R**

Con la sua morte, alleluia,
ha ridato all'uomo la vera libertà. **R**

Segno di speranza, alleluia,
luce di salvezza per questa umanità. **R**

DOPO LA COMUNIONE

S Preghiamo.

(Pausa di silenzio)

Il sacramento che abbiamo ricevuto, o Padre, nutra e fortifichi il nostro spirito e ci sia di protezione e di aiuto nelle necessità dell'esistenza terrena. Per Cristo nostro Signore.

T Amen.

Oggi è la Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni

"Datevi al meglio della vita" è il tema proposto dalla CEI ed evidenzia lo stretto legame tra vocazione e felicità. «Cercare il Signore, custodire la sua Parola, cercare di rispondere ad essa con la propria vita, crescere nelle virtù, questo rende forti i cuori dei giovani. Per questo occorre mantenere la "connessione" con Gesù, essere "in linea" con Lui, perché non crescerai nella felicità e nella santità solo con le tue forze e la tua mente. Non confondete la felicità con un divano, lasciate piuttosto sbocciare i sogni e prendete decisioni. Vivete! Datevi al meglio della vita!» (Francesco, *Christus vivit*, 158.143).

I sussidi musicali (testi, spartiti e file audio) sono reperibili sul sito www.chiesadimilano.it nella sezione *Prepariamo la Domenica*, dove sono indicate anche alcune proposte di canto ambrosiano per i vari tempi liturgici.

* Lo spartito è reperibile online sulla pagina dei sussidi musicali.

ANCORA S.r.l.

www.ancoralibri.it

Via B. Crespi, 30 - 20159 Milano - Tel. 02.345608.1 - Fax 02.345608.36 - Distr. Libreria Ancora
Via Larga, 7 - 20122 Milano - Tel. 02.5830.7006 - abbonamenti@ancoralibri.it
LA MESSA FESTIVA DEI FEDELI - Settimanale liturgico - N. 23 - Anno 35 - Direttore Responsabile
G. Zini - Trib. Milano n. 344 del 6-7-1985 - Prezzo € 0,041 - Stampato su carta riciclata.
Imprimatur: in Curia Arch. Mediolani die 5-12-2019, B. Marinoni Vic. ep.